

L'Università celebra on line la Giornata Internazionale dei Diritti dei Fanciulli

di Palmina Cannone

Anche quest'anno, nonostante l'emergenza Covid, la locale Università del Tempo Libero, il 20 novembre scorso, ha celebrato on line la *Giornata Internazionale dei Diritti dei Fanciulli* con un interessante video nel quale il socio dott. Giuseppe Pulito, medico pediatra, ha illustrato con puntuale chiarezza i diritti dell'infanzia. Il video si può visionare e condividere sul sito dell'UTL www.utlfasano.it, su www.facebook.com/utlfasano e sul canale YouTube associazione UTL.

Il 20 novembre 1989 fu istituita la *Giornata Internazionale dei Diritti dei Fanciulli*. La data coincide con un duplice anniversario: la Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo nel 1789 e la Dichiarazione dei Diritti del Bambino nel 1959. La Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite proprio il 20 novembre 1989. Quel giorno a New York l'allora Segretario generale Kofi Annan, di fronte all'Assemblea, disse: *"L'umanità deve all'infanzia il meglio di ciò che ha da offrire"*. La suddetta Convenzione fu ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176. Una decisione storica, eppure solo un piccolo tassello nel lento e graduale cammino verso la tutela dei diritti umani dell'infanzia. Dal 1989 la Convenzione è il trattato in materia di diritti umani con il più alto numero di ratifiche; a oggi sono 196 gli Stati che si sono vincolati giuridicamente, tramite la ratifica, al rispetto dei diritti in essa riconosciuti. Fa riferimento alla Carta dei Diritti del Bambino scritta da Eglantyne Jebb, dama della Croce rossa e fondatrice di *Save the children*. La Convenzione è un testo giuridico di eccezionale importanza, in quanto riconosce tutti i bimbi del mondo *"titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali"*. Sono quattro i principi fondamentali della Convenzione: *"Non discriminazione; Superiore interesse (priorità dell'interesse del minore); Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo; Ascolto delle opinioni del minore"*. Eppure nel mondo ci sono bambini schiavi, costretti a lavorare, vittime di guerre civili, o "educati" a imbracciare un'arma e a uccidere. Per non parlare degli abusi e dei maltrattamenti in famiglia e altrove. Bambini ammalati senza la possibilità di curarsi. Fanciulli che in modi diversi e per cause differenti, in luoghi diversi, si trovano nell'impossibilità di vivere la loro infanzia. A loro è negata dall'egoismo e dalla cattiveria dell'uomo. I diritti fondamentali dei bambini sono dieci: *Diritto a giocare, al cibo, ad avere una casa, alla salute, all'educazione, alla vita, ad avere una famiglia, alla nazionalità e all'uguaglianza*. L'Università del Tempo Libero da sette anni celebra questa giornata per riflettere e confrontarsi sulle strategie e le priorità nel campo degli interventi in favore dei minori. Una giornata per ricordarci che, ogni giorno, ciascuno di noi (genitori, nonni, insegnanti, amministratori, cittadini, sacerdoti) è chiamato a proteggere i piccoli. La poetessa Patrizia Portoghesi ha scritto in proposito un componimento che voglio condividere con i soci dell'UTL e i lettori, riportato di seguito:

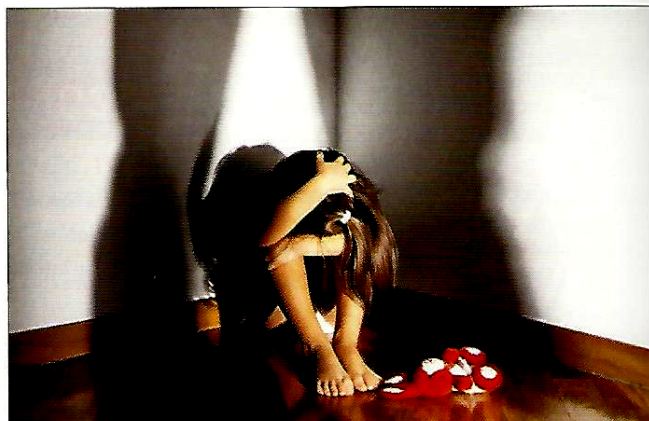
Fiori del deserto

*A quei bambini che non vedranno il futuro
a quei bambini offesi e martoriati
va il pensiero doloroso oltre i confini del tempo.
Non c'è raziocinio che possa far comprendere
un dramma così disumano, bambini alla morte.
Piccole vittime senza colpe, senza lacrime
senza giochi, senza infanzia. Negata.*

Un'altra poetessa Lidia Filippi nella lirica seguente scrive:

Che importa

*Non t'hanno voluto
però tu sei nato, bambino seduto
nel viale all'ombra di un gelso.
Lo sguardo tuo spento.
Sei nato, in disparte ti han messo da solo,
a scoprire un dolore che mai t'ha lasciato.
Tuo padre non c'era,
tua madre t'è stata matrigna.
Carezze, sorrisi, dolcezze non hai conosciuto,
anche Dio ti ignorava
e tu, mendicavi l'amore che ti era dovuto.
Il tempo è passato
il tuo cuore a un tratto,
si è scosso, la forza di un sogno ha sentito
un frullio d'ali
e della speranza il tepore...
Ma poi soffocasti quel grido del cuore.
Così lo hai ingannato una volta di più.
E che importa!
se poi per quietarlo gli hai detto: "Ti prego non battere forte
era un sogno di niente,
non era per te!"
I tuoi giorni son vuoti col gelo nel cuore
ti manca un abbraccio, qualcuno vicino
però non ti vede nessuno
nessuno s'accorge di te.
Che importa: sarà il tuo destino!
Insieme costruiamo una società culturalmente attenta
all'infanzia. Una società rispettosa della sua dignità e dei
suoi diritti!*



L'infanzia maltrattata.

Fotogrammi della Dad dell'UTL

L'UTL, il 2 novembre scorso, ha avviato la didattica a distanza. Sono iniziati per i soci i corsi on line di *Medicina e Salute*, *Tradizioni*, *La lingua delle radici*, *Gastronomia*, *Storia fasane*, *Folclore*, *Chitarra*, e i Laboratori di *Punto ago* e *Creazioni artistiche* e stanno per esserne avviati altri programmati nel Piano Formativo 2020/21.



Sopra: prof.ssa Palmina Cannone, docente dei corsi: *Tradizioni*, *La lingua delle radici*, *Gastronomia*. Sotto: ing. Antonio Cecere, docente del corso: *L'elettricità a Fasano*.



Sopra: dott. Giuseppe Pulito, medico pediatra, docente del corso: *Sfide, criticità e opportunità: famiglie e digitale al tempo del Covid*. Sotto: M° chitarrista Leonardo Chiarelli, docente del corso di *Chitarra*.



Sopra: maestri Francesco e Nicola Rotondo del Gruppo Folclorico *Egnathium*, docenti del corso *Il folclore*. Hanno proposto *I pecciolèdde* di don Samuele. Sotto: Romano Caramia (chitarrista) e Giovanna Tedeschi (voce), Gruppo Folclorico *Egnathium*, docenti del corso *Il folclore*. Hanno proposto *i uagnòume* di don Samuele.



Da sinistra: esperta Anna Zantonini, docente del Laboratorio di *Punto ago*. Esperta Pasquina Calandrella, docente del Laboratorio di *Creazioni femminili*.

